



## Progetto “Giustizia Agile”

### UNIVERSITA’ DEGLI STUDI TOR VERGATA

#### REPORT FINALE

#### SUI RISULTATI DELLE VERIFICHE TRIMESTRALI DI FUNZIONAMENTO

#### Azione 3.3 Istituzione di task force per l’attuazione di nuovi modelli organizzativi

#### TRIBUNALE DI CIVITAVECCHIA

#### INDICE

I. Premessa.....	1
II. La fase di ricognizione: studio e raccolta delle informazioni.....	1
III. La fase di elaborazione ed implementazione del modello operativo.....	2
IV. La formazione.....	4

#### I. Premessa

Il presente report intende rendicontare l’attuazione dei nuovi modelli operativi elaborati presso il Tribunale di Civitavecchia.

Al fine di fornire una panoramica complessiva, anche del lavoro prodromico all’ingresso nell’ufficio giudiziario, nel presente documento si espongono le due fasi in cui si è articolato l’intero progetto:

- a. la fase di ricognizione (aprile 2022 – settembre 2022);
- b. la fase di elaborazione ed implementazione dei modelli operativi (ottobre 2022 – settembre 2023).

Per ogni attività sono riportati alcuni tra i più rilevanti **output** prodotti.

Si descrive, inoltre, l’attività di formazione, pure svolta presso l’ufficio giudiziario nell’ambito del progetto.

#### II. La fase di ricognizione: studio e raccolta di informazioni

Dal mese di aprile 2022 al mese di settembre 2022 è stata svolta l’attività di studio ed esame del quadro normativo e amministrativo relativo all’istituzione e al funzionamento dell’Ufficio per il Processo (di seguito UPP) al fine di comprenderne lo stato attuale, le criticità e i riflessi operativi. In particolare, è stato approfondito lo studio dei dati forniti dal Ministero: studio ed esame critico



del quadro normativo incidente, in via diretta o indiretta, sull'organizzazione dell'UPP (R.D. 30 gennaio 1941, n. 12; L. 24 marzo 2001, n. 89; D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221; D.L. 21 giugno 2013, n. 69 convertito con modificazioni dalla L. 9 agosto 2013, n. 98; D.L. 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla L. 11 agosto 2014, n. 114; D.L. 27 giugno 2015, n. 83 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2015, n. 132; D.L. 31 agosto 2016, n. 168 convertito con modificazioni dalla L. 25 ottobre 2016, n. 197; D.lgs. 13 luglio 2017, n. 116; D.L. 9 giugno 2021, n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n. 113); studio ed esame critico del quadro generale regolamentare e amministrativo (regolamenti, decreti, circolari, deliberazioni, linee guida) degli organi che intervengono nella amministrazione della Giustizia con l'obiettivo di conoscere le politiche pubbliche in materia di amministrazione della giustizia e con particolare riguardo all'UPP (D.M. Giustizia 1 ottobre 2015; D.M. Giustizia 26 luglio 2021; D.M. Giustizia 28 settembre 2021; Delibera CSM 18 giugno 2018; Delibera CSM 15 maggio 2019 ss. mm.; Circolare CSM per la formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici per il triennio 2020/2022 ss. mm.; Linee Guida del Ministero della Giustizia); studio ed esame critico della documentazione di natura programmatica al fine di individuare le principali carenze e gli obiettivi utili all'azione di efficientamento (Parere n. 6 Consiglio Consultivo dei Giudici Europei (CCJE); Parere n. 22 Consiglio Consultivo dei Giudici Europei (CCJE); studio critico della letteratura, italiana ed internazionale, sul tema giustizia e organizzazione degli uffici giudiziari; studio comparato di sistemi di organizzazione degli uffici giudiziari di altri ordinamenti virtuosi che impiegano strumenti analoghi all'UPP.

Sono stati, inoltre, esaminati tutti i documenti messi a disposizione dal Tribunale di Civitavecchia per una migliore comprensione della specifica realtà giudiziaria e segnatamente: il Programma annuale delle attività del Tribunale di Civitavecchia del 2021 ex art. 4 D. lgs. 240/2006, elaborato dal Presidente Dott. Francesco Vigorito in data 26 maggio 2021; il Programma annuale delle attività della Procura della Repubblica del 2021 ex art. 4 D. lgs. 240/2006, elaborato dal Procuratore della Repubblica, Dott. Andrea Valdaro in data 24 maggio 2021; il report sulle informazioni iniziali e sull'analisi organizzativa dell'ufficio, elaborato dal Presidente Vigorito.

### **III. La fase di elaborazione ed implementazione del modello operativo**

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre è stato definito il catalogo delle attività e delle procedure per l'attivazione ed il potenziamento degli UPP. Nei mesi successivi sino a settembre 2023 sono proseguite le specifiche attività richieste dall'ufficio in conformità agli obiettivi progettuali.



In data **6 ottobre 2022** si è svolto presso l'ufficio giudiziario il primo incontro con il Presidente del Tribunale e con i Presidenti delle Sezioni civile e penale, nel corso del quale sono stati illustrati e discussi i contenuti del progetto, nonché le attività da svolgere nello specifico presso il Tribunale conformemente agli obiettivi progettuali, tenuto conto del peculiare contesto della sede.

All'esito del cennato incontro, sono stati affinati e contestualizzati i due questionari per la raccolta dei dati: uno destinato a figure apicali, quali il Presidente del Tribunale e/o i Presidenti di Sezione, l'altro a soggetti che ricoprono un ruolo amministrativo/organizzativo, come il responsabile della Cancelleria – volto a comprendere i meccanismi operativi della rispettiva Sezione e, in particolare, dell'UPP.

In particolare, il c.d. questionario di altro livello in data 27 ottobre 2022 è stato somministrato *in loco* al Presidente del Tribunale, Dott. Francesco Vigorito, e ai due Presidenti di Sezione, civile, Dott. Riccardo Rosetti, e penale, Dott. Francesco Filocamo.

Successivamente, in data 15 novembre 2022 è stato somministrato *in loco* il c.d. questionario di dettaglio, rivolto alle due dirigenti amministrative di sezione (civile - Dott.ssa Serena Celestini - e penale – Dott.ssa Maria Rita Valeri) nel corso del quale sono state acquisite diverse informazioni relativamente alla organizzazione degli UPP presenti presso l'ufficio giudiziario, ai benefici che ne sono derivati e anche alle criticità dell'ufficio giudiziario.

In data **28 ottobre 2022** si è svolta una riunione da remoto con il Presidente Vigorito, i Presidenti delle Sezioni civile e penale ed alcuni magistrati, per definire ed organizzare le attività da svolgere a breve termine presso l'ufficio giudiziario. In particolare, i magistrati hanno manifestato l'interesse dell'ufficio giudiziario per l'attività di massimazione dei provvedimenti di merito, nell'ottica della migliore aggressione dell'arretrato ed in vista dell'incremento della banca dati del sito del tribunale.

Nel medesimo mese di ottobre 2022 è stato redatto un **report dettagliato sullo status facti** del Tribunale di Civitavecchia e della Procura della Repubblica presso il Tribunale con analisi, nei rispettivi settori, di tutti gli aspetti di rilievo (contesto, organizzazione, stato di informatizzazione, ecc.) con evidenza delle criticità e dei punti di forza.

Nel mese di novembre è iniziata l'attività di massimazione dei provvedimenti di merito civili e penali messi a disposizione in forma anonima dai magistrati, nonché l'attività di revisione delle massime elaborate dai funzionari addetti all'UPP.

In data **31 gennaio 2023** è stata svolta una riunione da remoto con i magistrati del Tribunale nella



quale sono stati discussi e definiti i criteri di massimazione dei provvedimenti, al fine di individuare criteri uniformi, formali e sostanziali, nella elaborazione delle massime. L'attività di massimazione è proseguita nei mesi successivi sino a settembre 2023.

Nel mese di dicembre 2022 è stato elaborato uno specifico **report sulle risultanze dei questionari somministrati** presso l'ufficio giudiziario con descrizione, in generale, dell'assetto organizzativo dell'ufficio con attenzione particolare all'UPP.

Nel mese di dicembre 2022 è stato predisposto, inoltre, uno specifico **report contenente la fotografia aggiornata dell'arretrato** e dei procedimenti componenti il ruolo del Tribunale.

Parallelamente alla attività sopra descritte, nel periodo ottobre 2022 – agosto 2023 il gruppo di lavoro ha sviluppato ed analizzato dei **modelli simulativi** dei flussi in ingresso all'Ufficio Giudiziario. Nell'analisi condotta sono stati sviluppati ed analizzati modelli dello stato attuale (definiti AS-IS) basati sul flusso di lavoro relativo ai procedimenti penali e civili (contenzioso Lavoro e ricorso al Giudice tutelare). L'analisi ha rilevato alcune criticità, principalmente dovute all'elevato carico di lavoro dei magistrati. Nell'ottica di ottimizzazione delle performance del Tribunale e di riduzione dell'arretrato, sono state ideate ed analizzate ipotesi alternative (definite TO-BE) per il confronto di ipotetiche soluzioni alternative: l'aumento dell'organico dei magistrati o una differente distribuzione delle mansioni del personale di cancelleria così da incrementare il supporto ai giudici. I risultati, promettenti per entrambi gli scenari, hanno mostrato in particolare la validità di un approccio. I modelli proposti sono indicativi anzitutto di una metodologia di lavoro, e possono essere impiegati per l'analisi di ulteriori strategie alternative. L'analisi ha anche rilevato che, per una più accurata simulazione delle attività operative legate alla gestione dei flussi in ingresso, è auspicabile l'adozione di tecniche di *process mining* per una verifica più precisa della struttura dei modelli di processo e per una più accurata definizione dei parametri dei modelli di simulazione.

#### **IV. La formazione**

I magistrati dell'ufficio giudiziario nel corso dell'incontro *on line* **del 31 gennaio 2023** hanno manifestato, altresì, unanimemente l'esigenza impellente di formare in modo appropriato e specifico i funzionari Upp sull'attività di massimazione dei provvedimenti di merito, al fine di renderli indipendenti nello svolgimento di tale attività al termine del progetto. E' emerso, infatti, che, sebbene, l'attività di massimazione fosse stata svolta da alcuni funzionari UPP, come da richieste del magistrato di riferimento, alcuni di loro non avevano la formazione adeguata a poter eseguire correttamente il lavoro richiesto. Alla luce delle carenze riscontrate, i magistrati hanno



espressamente richiesto che venisse impartita agli addetti una formazione specifica sull'attività di massimazione per la migliore comprensione dell'*iter* logico giuridico che conduce alla massimazione di un provvedimento giudiziale e, quindi, alla corretta lettura-scrittura del testo di una massima. Giova rilevare che l'ufficio giudiziario in questione, come detto, ha creato sul sito del tribunale una banca dati di giurisprudenza – accessibile sia agli operatori del diritto sia agli utenti internauti - con l'intento di fare confluire nella medesima tutte le massime civili e penali, suddivise per branche, relative ai provvedimenti giudiziari più significativi, così da rendere noto l'orientamento dell'ufficio giudiziario su determinate, specifiche questioni di diritto.

E' stato, così, elaborato un dettagliato programma di lezioni – precisamente quattro – svolte presso l'ufficio giudiziario con cadenza mensile.

In particolare, **in data 3 marzo 2023** si è svolto il primo incontro preliminare e conoscitivo con tutti gli addetti all'UPP del settore civile e penale dell'ufficio giudiziario durante il quale, previa presentazione del progetto, sono stati delineati l'obiettivo degli incontri e la loro calendarizzazione. Al fine di comprendere il livello degli addetti sull'attività di massimazione, sono stati loro posti dei quesiti e, all'esito, sono emerse le criticità/difficoltà riscontrate nella redazione delle massime, almeno da parte di chi ha aveva già svolto questa attività. Sono stati, quindi, esposti i primi principi introduttivi della materia e segnatamente: Definizione di massima – Provvedimenti oggetto di massimazione – Struttura della massima.

**In data 21 aprile 2023** si è svolto il secondo incontro durante il quale, previo riepilogo di quanto discusso nella precedente lezione, sono stati approfonditi i seguenti concetti:

- Attività preliminare della massimazione;
- Le funzioni della massimazione;
- L'individuazione del principio di diritto: interpretazione della sentenza, individuazione del principio, l'*obiter dictum*, i caratteri generali della massima, il numero di massime per provvedimento, la massima ordinaria, la massima di specie e la massima con fattispecie;
- La redazione della massima e la sua struttura: l'epigrafe, i riferimenti normativi, gli standards formali, i neretti).

Da ultimo, sono state lette ed esaminate alcune massime, civili e penali, relative a provvedimenti del tribunale in questione per avere contezza delle diverse fattispecie di massime per come evidenziato durante la lezione.

In data **19 maggio 2023** si è svolta una prova di simulazione assistita avente ad oggetto la disamina di provvedimenti di merito dell'ufficio giudiziario (uno civile ed uno penale) e successiva rispettiva massimazione assistita. In particolare, si sono discussi i criteri che conducono alla corretta



individuazione del principio di diritto e che, nello specifico, hanno consentito ai giudici la soluzione dei casi concreti sottoposti alla loro attenzione.

In data **16 giugno 2023** si è svolto il quarto ed ultimo incontro avente ad oggetto la prova di simulazione (in autonomia) di un provvedimento civile ed uno penale con successiva correzione/revisione generale delle massime redatte.

La formazione ricevuta *in loco* è stata valutata positivamente dai funzionari UPP che si sono dimostrati attenti, interessati ed hanno collaborato fattivamente.

Inoltre, nell'ambito della formazione generale dell'intera macroarea, è stato realizzato un programma formativo, tramite lezioni registrate, fruibile anche dall'ufficio giudiziario in questione e, quindi, da parte dei funzionari UPP.

**Modalità didattica: On line e blended**

**Ore di formazione: 122**

**Moduli formativi: 4**

MODULI	ARGOMENTI	ORE LEZIONE
INTRODUZIONE	La sostenibilità della giustizia nel PNRR Presentazione dei contenuti del corso e delle metodologie formative	2
ELEMENTI DI	Statistica	8
	Informatica	8
	Organizzazione aziendale	8
		<b>26</b>
TEORICO	Ordinamento giudiziario	8
	Ufficio per il processo: storia e quadro normativo	4
	Diritto della privacy e protezione dei dati personali	4
	Mediazione dei conflitti	6
		<b>22</b>
PRATICO	Scrittura giuridica	6
	Criteri di catalogazione dei provvedimenti giudiziari e raccolta degli orientamenti	6
	Criteri di standardizzazione dei verbali	4



	Sistema informatico contenzioso civile distrettuale - SICID	4
	Consolle del magistrato e processo civile e penale telematico	4
	Analisi della mediabilità	6
		<b>30</b>
MODELLI OPERATIVI INNOVATIVI	Processo civile e Modelli operativi in UpP	20
	Processo penale e Modelli operativi in UpP	20
	Protezione internazionale e Modelli operativi in UpP	4
		<b>44</b>

Nell'ambito della formazione di Macor Area, l'Università di Tor Vergata ha realizzato le lezioni che seguono:

<b>MODULO</b>	TEORICO
<b>ARGOMENTO</b>	DIRITTO DELLA <i>PRIVACY</i> E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
<b>ORE TOTALI</b>	4

<b>DOCENTE</b>	<b>UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA</b>	<b>TITOLO LEZIONE</b>	<b>DURATA</b>
Dott.ssa Rosita Bernardoni	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	Trattamento dei dati giudiziari e tutela della <i>privacy</i>	22 min.
Descrizione del contenuto della lezione	L'incontro formativo si concentrerà sulle condizioni per il trattamento dei dati giudiziari, con particolare riferimento all'art. 10 ed al Considerando n. 19 del Regolamento UE 679/2016, nonché all'art. 2-octies del D. Lgs. 101 del 2018, modificativo del codice <i>privacy</i> di cui al D.lgs. 196/2003.		

DOCENTE	UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA	TITOLO LEZIONE	DURATA
Dott.ssa Benedetta Sciarra	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	Il rapporto tra prova e riservatezza: l'efficacia probatoria della pagina web	22 min.
Descrizione del contenuto della lezione	L'incontro formativo vuole vertere sul tema dell'utilizzabilità in giudizio della prova documentale ai sensi degli artt. 2699 e ss. c.c. in combinato disposto con il D.lgs n. 82 del 2005 (codice dell'amministrazione digitale). Particolare attenzione verrà dedicata alle pagine web: che queste vengano intese quali siti internet o portali web, come ad esempio account, in entrambi i casi sono strumenti portatori di innumerevoli informazioni, che si potrebbero rivelare importanti prove giudiziali per tutelare un proprio diritto e/o inibire un trattamento.		

DOCENTE	UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA	TITOLO LEZIONE	DURATA
Dott. Carmine Genovese	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	La definizione di dato personale con particolare riferimento ai dati giudiziari	26 min.

DOCENTE	UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA	TITOLO LEZIONE	DURATA
Prof.ssa Valentina Bellomia	Università degli Studi di Roma "Tor Vergata"	Oblío e deindicizzazione, dalla sentenza Google Spain alla riforma Cartabia	25 min.
Descrizione del contenuto della lezione	L'incontro formativo avrà ad oggetto il diritto all'oblio, con particolare riferimento all'oblio dei dati giudiziari, quale specifico aspetto del diritto alla privacy e del diritto alla identità personale, nonché la misura della deindicizzazione, quale strumento di sua specifica tutela. Della deindicizzazione, come teorizzata per la prima volta dalla Corte di Giustizia nel 2014 con la sentenza c.d. Google Spain, saranno verificate le proficue successive applicazioni giurisprudenziali, che spesso hanno riguardato soggetti coinvolti in vicende giudiziarie, fino a giungere ad analizzare l'espressa previsione contenuta nell'art. 1, comma 25, della c.d. riforma Cartabia, attuato con l'art. 64 ter disp. att. c.p.p. ("Diritto all'oblio degli imputati e delle persone sottoposte ad indagini").		

<b>MODULO</b>	PRATICO
<b>ARGOMENTO</b>	CRITERI DI CATALOGAZIONE DEI PROVVEDIMENTI GIUDIZIARI E RACCOLTA DEGLI ORIENTAMENTI



<b>ORE TOTALI</b>	6
-------------------	---

<b>DOCENTE</b>	<b>UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA</b>	<b>TITOLO LEZIONE</b>	<b>DURATA</b>
Dott.ssa Benedetta Sciarra Dott.ssa Rosita Bernardoni Dott. Carmine Genovese	Università degli Studi Tor Vergata di Roma	Individuazione della materia civilistica. Catalogazione delle norme e delle fonti del diritto ai fini dell'attività di massimazione.	1,5
Descrizione del contenuto della lezione	<ol style="list-style-type: none"> <li>1) Norma giuridica (definizione, caratteri, sanzione)</li> <li>2) Fonti del diritto (fonti di produzione e fonti di cognizione)</li> <li>3) Gerarchia delle fonti (art. 1 delle disposizioni sulla legge in generale. Attuale sistema delle fonti italiane).</li> <li>4) Organizzazione dei libri del codice civile</li> <li>5) Soggetto di diritto/personalità giuridica</li> <li>6) Diritti soggettivi, assoluti e relativi</li> <li>7) Interpretazione/principio di diritto</li> <li>8) Tipi di azioni/tipi di sentenze (costitutive, dichiarative)</li> <li>9) Principi del processo civile e tipologie di azioni</li> </ol>		

<b>MODULO</b>	ELEMENTI DI STATISTICA
<b>ARGOMENTO</b>	Corso di formazione per funzionari addetti all'Ufficio per il Processo su argomenti introduttivi di statistica
<b>ORE TOTALI</b>	8

<b>DOCENTE</b>	<b>UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA</b>	<b>TITOLO LEZIONE</b>	<b>DURATA</b>
Dott. Emiliano Seri	Università Roma Tor Vergata	Esplorare i dati con un approccio multidimensionale	1.30
Descrizione del contenuto della lezione	Esplorare dati multivariati: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Analisi di clustering</li> <li>- Clustering gerarchico</li> <li>- Clustering partizionale</li> <li>- K-medie e K medoide</li> <li>- Esempi in R</li> </ul>		



DOCENTE	UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA	TITOLO LEZIONE	DURATA
Dott.ssa Loreta Isaraj	Università Roma Tor Vergata	Analisi bivariata	1
Descrizione del contenuto della lezione	Tabelle a doppia entrata: - Frequenze congiunte e condizionate - Concetti di dipendenza e indipendenza - Indici di associazione - Regressione lineare - Presentazione grafica		

<b>MODULO</b>	ELEMENTI DI INFORMATICA
<b>ARGOMENTO</b>	Formazione generale su argomenti introduttivi di informatica
<b>ORE TOTALI</b>	6

DOCENTE	UNIVERSITÀ DI APPARTENENZA	TITOLO LEZIONE	DURATA
Prof. Paolo Bocciarelli	Università Roma Tor Vergata	Ingegneria del software - il punto di vista del cliente	1
Descrizione del contenuto della lezione	Processo di sviluppo software dal punto di vista del cliente: - Definizione di sistema software - Gestione e classificazione dei requisiti del software - Fasi del processo di sviluppo - Strategie di avvio in esercizio - Gestione dei cambiamenti		

Avv. Rosita Bernardoni

Avv. Benedetta Sciarra